

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Covid a Legnano: da settembre contagiate più donne che uomini, più giovani-adulti che anziani

Redazione · Saturday, December 5th, 2020

“La seconda ondata della pandemia covid-19, che ha particolarmente colpito il nostro territorio, comincia a presentare una lieve riduzione, frutto dei provvedimenti restrittivi adottati, ma non ha sicuramente esaurito i suoi effetti, come visibile dai dati quotidiani di incidenza e soprattutto prevalenza”, così il Comune di Legnano descrive l’attuale fase della pandemia in città.

A tre mesi dalla ripresa della diffusione del coronavirus l’amministrazione comunale traccia un primo bilancio: **“Più di 2.000 persone sono state contagiate**, con un picco durante la prima quindicina di novembre e si può presumere che almeno il doppio siano state coinvolte come contatti familiari”.

Personne covid-19

Abbiamo avuto complessivamente 1.193 femmine e 1.097 maschi; le fasce di età dove si colloca il maggior numero di casi è quella giovane adulta, come riportato anche a livello regionale e nazionale. Vi è una distribuzione per residenza omogenea in tutta la città, con focolai frequentemente verificatisi nelle famiglie o luoghi di convivenza collettiva. Rispetto alla popolazione residente, abbiamo avuto un’incidenza nel trimestre del 3% , così distribuita per fascia di età

	numero casi	residenti	% casi covid
0-14 aa	99	7986	1%
15-29 aa	389	8699	4%
30-44 aa	486	10997	4%
45-59 aa	714	14959	5%
60-74 aa	357	10641	3%
75-89 aa	196	6239	3%
oltre 90	45	815	6%

Esondazione Covid-19

Qui sotto troviamo gli esiti dell’infezione, registrati al 30 novembre, di tutte le persone che hanno avuto un primo esito positivo da settembre. Il decesso è strettamente correlato all’età, come possiamo vedere in tabella; al di sotto dei 65 anni si sono verificati 3 decessi. **Complessivamente**

il tasso di letalità si attesta sull'1,9% , anche se il dato non è da considerarsi definitivo.

	DECEDUTO	GUARITO	COVID-19 POSITIVO al 30 novembre
0-14 anni		74	25
15-29 anni		266	123
30-44 anni		301	185
45-59 anni	2	425	287
60-74 anni	8	184	165
75-89 anni	23	84	89
oltre 90	10	19	16

Di particolare significato è analizzare l'eccesso di mortalità provocato dal covid-19, cioè i decessi in aggiunta alla media dei decessi del medesimo periodo. **Tra marzo e aprile 2020, registrato il doppio rispetto alla media del 2015-2019.**



Un bilancio ulteriore lo si potrà trarre terminata questa seconda ondata pandemica con cui si concluderà anche l'anno solare. Confrontando poi l'intero anno (sino al 25 novembre, dati anagrafe non definitivi) dell'ultimo quadriennio, oltre a confermare l'eccesso di marzo-aprile, **si osserva un incremento anche a ottobre-novembre seppure non delle medesime dimensioni.**



Conclusioni

“La pandemia da nuovo coronavirus – il giudizio finale dell’amministrazione comunale di Legnano – si è presentata nel nostro comune secondo le dinamiche della città metropolitana e della vicina provincia di Varese con un primo interessamento nei mesi di **marzo – aprile, dove pur con un numero di persone riconosciute positive al tampone abbastanza contenuto, abbiamo avuto un eccesso di mortalità** (non necessariamente costituito da morti di covid) rilevante; di contro a novembre, con un numero di rilevati positivi enormemente più alto, l’eccesso di mortalità generale appare più contenuto. Sicuramente **la politica di implementazione dei tamponi** – a marzo limitata ai sintomatici ricoverati- **ha determinato una maggiore capacità diagnostica con un ridimensionamento dei casi gravi**, in percentuale, e della letalità, tuttavia è indiscutibile la più ampia diffusione verificatasi nell’autunno”.

This entry was posted on Saturday, December 5th, 2020 at 8:01 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.